



Repubblica Italiana



Regione Puglia

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 170 del 30 MAR 2017

OGGETTO: FG031A/10 Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG) "Completamento Sistem. Dissesto centro abitato, loc. Porta del Pozzo (Belvedere) e sotto le mura" – CUP J85D12000180003 -

Subentro dell'Ing. Daniele SGARAMELLA nelle funzioni dell'Arch. Casamasima per raggiunta età pensionistica

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'art. 6, comma 1, della legge 6 febbraio 2014, n. 6, con il quale all'articolo 17, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, le parole "non oltre i tre anni" sono state sostituite dalle seguenti: "non oltre i cinque anni";
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";



Repubblica Italiana



Regione Puglia

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 51 del 10.02.2015.
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato individuato dal 01.01.2016 quale Soggetto Attuatore il Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;
- VISTO** altresì l'art. 2, del suddetto Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 che prevede, tra l'altro, che le attività svolte dall'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato ed il relativo personale di cui il Commissario si avvale, sono incardinate presso il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia, presso la quale dovrà istituirsi una specifica struttura complessa;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1 del 12.01.2016 con il quale si è proceduto alla nomina dell'Ing. Antonio Pulli, Dirigente della Sezione (già Servizio) Lavori Pubblici della Regione Puglia, quale nuovo Soggetto Attuatore al quale delegare la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice FG031/10 Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG) "Completamento Sistemazione dissesto centro abitato, loc. Porta del Pozzo (Belvedere) e sotto le mura" per un importo di Euro 720.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 161 del 17.10.2012 con il quale si è provveduto alla conferma del Arch. Gioacchino CASAMASSIMA come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

VISTI il Decreto Commissariale N. 543 del 02.10.2015 con il quale l'Ing. Daniele SGARAMELLA, funzionario in posizione di comando presso questa Struttura Commissariale, è stato nominato Supporto al R.U.P.;

CONSIDERATO che con nota anticipata a mezzo PEC l'Arch. G. Casamassima ha comunicato a questa Struttura Commissariale la sopravvenuta messa in quiescenza per raggiunta età pensionistica a far data dal 01.04.2017;

TENUTO CONTO che il procedimento di cui in oggetto, ad oggi completato giusta nota del RUP prot. 6005 del 16.12.2016, tuttavia necessita di adempimenti finali di competenza del RUP per la chiusura completa degli atti amministrativi afferenti subprocedimenti collegati all'appalto principale (es. attestazioni conformità professionisti, rimodulazione quadro economico finale, ecc);

RITENUTO di dover assicurare l'esecutività degli ultimi atti necessari alla completa chiusura tecnico amministrativa del procedimento di cui in oggetto;

Tutto ciò premesso e considerato, avvalendosi dei poteri definiti nel DPCM del 10/12/2010 come integrato dal DPCM del 20/07/2011 citati in premessa,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Nell'ambito e in attuazione l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, richiamato nelle premesse, e nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **FG031A/10 Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG) "Completamento Sistemazione Dissesto centro abitato, loc. Porta del Pozzo (Belvedere) e sotto le mura"**, l'ing. Daniele SGARAMELLA, in servizio presso l'ufficio del Commissario Dissesto Puglia, subentra nelle funzioni espletate dall'Arch. Casamassima sui lavori in oggetto.

Articolo 3

Il soggetto su indicato opereranno nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. N. 163/2006, del DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii. e della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e secondo le professionalità e diligenza di cui all'art. 1176 del codice civile.



Repubblica Italiana



Regione Puglia

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Articolo 4

Al suddetto incaricato sarà riconosciuto un compenso, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. con le modalità e i criteri previsti nel regolamento adottato dall'Ufficio del Commissario con Decreto Commissariale n. 9/2012 e n. 223/2012, come integrato dal Decreto Commissariale n. 320 del 01.06.2015 nei termini di cui allo schema allegato al suddetto Decreto.

Articolo 5

Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;

Articolo 6

Il presente Decreto sarà notificato al personale in servizio presso questa Struttura e incaricato da questo Commissario, ed al R.U.P. Il presente Decreto sarà trasmesso al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per le attività di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Antonio PULLI)

